

## **Filovia, oggi grande vertice per definire l'avvio dei lavori**

Si svolge stamani il vertice tra Regione Abruzzo, Comune e Gtm per fare il punto sulla realizzazione della filovia tra Pescara e Montesilvano. L'obiettivo dell'amministrazione comunale e degli altri enti coinvolti è quello di procedere al più presto alla cessione delle aree alla Gtm che così potrà avviare i lavori del cantiere. «Nel frattempo se sarà necessario un ulteriore passaggio del progetto in consiglio comunale lo effettueremo - ha detto l'assessore al traffico e vicesindaco Berardino Fiorilli - un passaggio che però non potrà essere utilizzato dal centrosinistra come éscamotage per continuare a dilazionare i tempi di costruzione». Ma già nelle scorse settimane Fiorilli ha incontrato i vertici della Gtm dove l'amministrazione comunale ha manifestato la propria chiara volontà di cedere le aree dell'ex tracciato ferroviario per consentire l'avvio dei lavori di realizzazione della filovia «un'opera che la città attende da sei lunghi anni - ha aggiunto Fiorilli - come dimostrano anche le 10mila firme di sostegno consegnate al Comune da 43 autorevoli associazioni cittadine. Le forze politiche di minoranza del centrosinistra hanno invece chiesto di congelare ulteriormente l'intervento, bloccato dal 2003 nonostante l'immediata disponibilità dei finanziamenti per il primo lotto, e di riportare il progetto in consiglio comunale». Sul nuovo passaggio in aula, Fiorilli ha precisato che «se sarà necessario, riporteremo il piano in consiglio, ma, sia ben chiaro, non consentiremo di continuare a dilazionare i tempi, la seduta dovrà essere l'occasione per chiarire gli ultimi dettagli di un intervento fondamentale per dare alla città una mobilità pubblica alternativa alle auto». Oggi, alle 18 presso la sala commissioni del comune si svolgerà un incontro con i sindacati di settore sulla realizzazione della filovia organizzato dal Pd. All'incontro il gruppo consiliare del Pd ha invitato i rappresentanti di Filt Cgil, Ft Cisl, Uil Tasporti e Ugl per confrontarsi con le rappresentanze dei lavoratori, verificare le rispettive posizioni e individuare ogni possibile convergenza sul tema.